La lotta del senza tetto non è finita: le prime

Cronaca di Roma

case promesse debbono essere costruite subito!

FINALMENTE IERI SERA AL CONSIGLIO COMUNALE

E' stata annunciata la costruzione di ottocento appartamenti per senza-tetto

Non sapremo mai i nomi dei tassabili danarosi! - La Giunta si rimangia l'appalto delle Imposte di Consumo

Le pressioni del Blocco del Popolo e le insistenze della popolazione romana per una soluzione del problema della casa hanno ottenuto ieri una prima, seppure piccola, vittoria. All'inizio della seduta pubblica del Consiglio Comunale, infatti, il Sindaco ha comunicato che in base ad accordi intercorsi tra il Comune e l'UNRRA-CASAS, quest'ultima costruirà a Roma tra poco 800 alloggi destinati al senza tetto. Gli alloggi, che saranno edificati — e come sbagliarsi? — alla periferia, verranno ad avere un fitto variabile dalle 700 alle 1000 lire al mese e saranno costituiti da due o tre camere ed accessori. Le assegnazioni verranno fatte dall'UNRRA-CASAS

La notizia, naturalmente, è stata accolta con soddisfazione dall'assemblea anche se tra questi 800 appartamenti il Sindaco ha voluto includere i 24 già costruiti nei pressi del Villaggio S. Francesco.

La deliberazione in proposito sarà sottoposta al consiglio appena si saranno concretati gli accordi di massima sulla ubicazione ove sorgeranno.

Da prime dichiarazioni sembra che saranno raggruppati in tre villaggi, ma nulla di definitivo è stato ancora concluso.

Il Consiglio è quindi passato a votare una mozione del compagno Gigliotti sulla pubblicazione degli elenchi dei contribuenti dell'imposta di famiglia con imponibile superiore alle 300 mila lire annue e dei contribuenti tassati dall'imposta sulle spese non necessarie. Su questo argomento si era già discusso alcune sedute fa, ma il voto, era stato sospeso per la mancanza del numero legale Prima del voto anche questa volta l'assessore ai Tributi, Francini, ha ribadito la posizione della Giunta contraria a tali pubblicazioni, per cui la maggioranza ha votato contro e la mozione è stata respinta.

Subito dopo l'assessore Francini ha risposto ad una interrogazione presentata dal consigliere d. c. Alessi sulla notizia da noi pubblicata circa l'eventuale appalto ad una ditta privata dell'Imposta di Consumo Francini ha dichiarato che la notizia era «destituita da ogni fondamento» perchè la Giunta non aveva mai affrontato questo problema. Siamo abbastanza soddisfatti del contenuto di questa dichiarazione per polemizzarci sopra. Rimanga in ogni caso chiaro — specialmente all'interrogante consigliere Alessi che dalle dichiarazioni di Francini ha tratto l'occasione di tacciarci di persone di nessuna serietà — che la notizia non era affatto priva di ogni fondamento, perchè in Comune se ne parlava e con una certa consistenza di argomentazioni. Inoltre in tal senso sono orientate le direttive del Ministero degli Interni a tutte le Prefetture e alcuni comuni hanno dovuto già subire pressioni

La cosa quindi, sta in ben altri termini: non si tratta di notizia priva di fondamento, ma solo di marcia indietro della Giunta dopo la nostra denuncia.

Il resto dei lavori è stato dedicato ad una lunga seduta segreta e all'approvazione di due deliberazioni ottenute con i consueti colpi di maggioranza. La prima riguardante una autorizzazione a resistere per un ricorso fatto al Consiglio di Stato dal Sindacato Dipendenti comunali contro una deliberazione della Giunta tendente a togliere i locali siti in via del Teatro Marcello allo Spaccio di Paragone. La seconda riguardava invece l'assunzione di tre chimici alla Centrale del Latte.

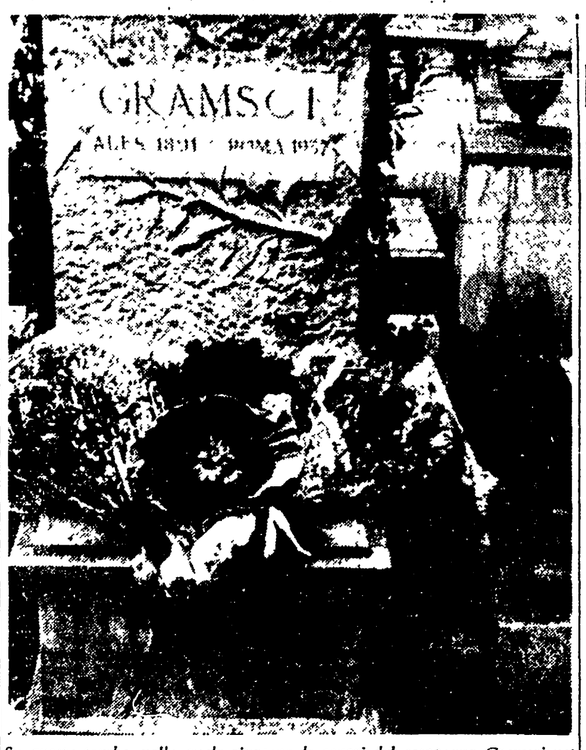
Nonostante, infatti, che il consigliere Lapiccirella avesse dimostrato che tali assunzioni erano state fatte in seguito ad un concorso non propriamente ortodosso, e che il consigliere Natoli avesse chiesto una sospensiva, la maggioranza ha voluto approvarlo egualmente. E, pur di sbrigarsi, il Sindaco ha rifiutato una richiesta di controprova del consigliere Gigliotti e una richiesta dell'accertamento del numero legale.

IN OCCASIONE DEL 25 APRILE

Scambi di omaggi fra Roma e Genova

Alla grande manifestazione del 25 Aprile, celebrata a Genova con l'intervento di tutte le Città decorate di medaglia d'oro, Roma è stata rappresentata dall'Assessore Corsanego, che ha deposto una corona al monumento dei Caduti in Piazza della Vittoria.

Il Sindaco di Genova, compagno Adamoli, ha poi voluto consegnargli, perchè sia conservata dal Comune di Roma, una medaglia commemorativa e la copia fotografica dell'atto di resa del Comando tedesco al Comitato di Liberazione.



Su questa tomba, nella quale riposano le ceneri del compagno Gramsci nel cimitero di Porta San Paolo, i lavoratori, i dirigenti politici e sindacali, i cittadini democratici deporranno oggi un fiore. Un fiore di omaggio e di promessa; di promessa di non desistere da quella lotta per l'indipendenza del Paese, la libertà e la pace, per cui il fondatore del Partito Comunista Italiano seppe affrontare dieci anni di carcere e la morte.

INDETTE DA C.d.L. E DALL'U.I.S.P.

Le manifestazioni sportive per la festa del 1° maggio

Il programma delle gare e i premi in palio - Comunicati organizzativi per i comizi

Grandi manifestazioni popolari si svolgeranno il 1. maggio a celebrazione della Festa del Lavoro Quelle organizzate dalla Camera del Lavoro avranno luogo a Villa Glori (e non alla Passeggiata Archeologica come precedentemente comunicato) con l'assistenza tecnica dell'U I S P

Ecco il programma delle gare

Gran Premio Camera del Lavoro di Roma e Provincia: Gara riservata a 30 dilettanti dell'UISP ad invito

La gara si svolgerà sul seguente circuito: Viale Tiziano, Piazza Apollodoro, Viale Tiziano, Viale Maresciallo Pilsudski, Via San Valentino, Via Archimede, Via Guidobaldo dal Monte, Via Maresciallo Pilsudski, Viale Tiziano, da ripetersi complessivamente 20 volte

La partenza della gara è fissata alle ore 16

Gran Premio 1. Maggio: Eliminatoria del km da fermo riservato ai giovani liberi (dai 16 ai 18 anni) Le batterie si disputeranno sul Viale Tiziano. Le gare si svolgeranno dalle 15 alle 16

GARA DI ATLETICA LEGGERA NELL'INTERNO DI VILLA GLORI

Gran Premio dell'U.I.S.P.: Gara podistica riservata agli iscritti alla U I S P. da svolgersi sulla distanza di km. 3 500.

Partenza ore 16

Gran Premio Unità Sindacale: Gara di marcia riservata agli iscritti alla F I D A L (III serie promossi quest'anno) ed ai Liberi da svolgersi sulla distanza di km 8. La partenza è fissata alle ore 16 30.

Trofeo della Pace: Gara classica di mezzofondo sulla distanza di m 1 500 riservata ai III serie (promossi quest'anno) ed agli iscritti all'U I S P.

La partenza è fissata alle ore 17.15.

Tutte le informazioni e le iscrizioni si ricevono presso il Comitato U.I.S.P. in Via Sicilia 168 c

Premi di rappresentanza messi in palio: Targa «Vie Nuove»; Coppa «Rinascita»; Coppa «Avanti!»; Coppa «l'Unità»; Coppa «Il Paese»; Coppa «Paese Sera»; Targa Sindacati Orto-frutticoli.

Comunicati

Per domani alle 18.30, sono convocati presso la Federazione del P.C.I. i gruppi per la propaganda in provincia, per una riunione in preparazione del 1. Maggio.

Tutti gli oratori e gli attivisti sindacali alla Camera del Lavoro oggi alle ore 18 per la preparazione dei comizi indetti in provincia per la celebrazione del 1 Maggio.

La preparazione verrà tenuta dal Segretario Responsabile della Camera del Lavoro, Mario Brandani.

SCUOLA PROVINCIALE DI PARTITO - Domani alle 18 precise avranno luogo nei locali della Federazione Romana gli esami degli allievi del corso. NESSUN ALLIEVO MANCHI.

La mostra storica della Giovanile Comunista

Si è aperta ieri alla sezione Esquilino del P.C.I. in via Rixio 54, la mostra storica della Federazione giovanile comunista italiana.

In una serie di magnifici pannelli vengono narrate le lotte gloriose della gioventù italiana. Di fronte agli occhi del visitatore passano le prime battaglie dei giovani socialisti contro la guerra '14-'18 e le lotte contro i riformisti. La resistenza al fascismo nei primi anni balza fuori dalle notizie di alcuni giornali e manifestini dell'epoca

Alcuni numeri dell'«avanguardia», alcune fotografie tratte dagli archivi di polizia, le notizie degli arresti, una serie di particolari mostrano la dura e spesso tragica storia del periodo illegale. E, dopo la guerra di Spagna, la lotta continua dei giovani comunisti contro la preparazione della guerra d'aggressione del fascismo.

Ecco poi la guerra di liberazione, l'Epopea partigiana, che raccoglie tutti i giovani in un largo fronte antifascista, il Fronte della Gioventù

E infine il risorgere della organizzazione della gioventù comunista punteggiato dalle lotte per la pace, la libertà, il lavoro e il grande Congresso nazionale di Livorno

La mostra è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 21 L'ingresso è libero.

Per il contratto integrativo di lavoro degli alberghieri

Il giorno 17 aprile hanno avuto inizio le trattative per il Contratto Integrativo Provinciale Alberghiero per definire i miglioramenti da apportare al Contratto

Il Sindacato allo scopo di tenere informati i lavoratori dei punti raggiunti, li invita ad intervenire alle assemblee che si terranno domani alle ore 19 e alle 22 alla Camera del Lavoro in Piazza Esquilino 1.

Mangiava fiori!

Stavolta Pirandello non c'entra! Non si tratta dell'uomo dal fiore in bocca ma di un bambino che non accontentandosi di tenerne uno solo tra le labbra ne ha strappati molti da una pianta, nell'asilo delle Case Popolari in Via Rocco da Cesinale, masticandoli addirittura. Si tratta del piccolo Carlo Labiano, di circa sei anni, domiciliato al numero 5 della stessa strada, che si doveva convincere di lì a poco di non essere un ruminante, costretto com'era a riparare all'ospedale di San Giovanni

Lettere al cronista

FF. SS. e S. C. V.

«Cara "Unità", la Direzione delle Ferrovie dello Stato, con lodevole decisione ha ripristinato i viaggi circolari con riduzione del 40 % sul prezzo base della tariffa chilometrica. Però, per usufruire di un biglietto circolare, per oscure e incomprensibili ragioni bisogna esibire una tessera rilasciata da un Ente con sede in via della Conciliazione n. 10 Ma questo non è tutto. Per ritirare questa tessera bisogna anche acquistare al prezzo di lire 500 un libretto dal titolo «La guida del Pellegrino». Che te ne sembra?

Romolo Salvi»

Distribuzioni clandestine

«Caro cronista, sono un pensionato e ho appreso, per puro caso, della seconda assegnazione di scarpe che l'UNRRA sta effettuando per noi al prezzo di 2200 lire al paio. La prima assegnazione, che io sappia, fu effettuata l'anno scorso in questa epoca; ma a differenza di quest'ultima, che si può senz'altro qualificare «clandestina», fu annunziata con grandi avvisi al pubblico.

Incaricata dell'assegnazione dei buoni, invece, questa volta è stata la «Libera Federazione Pensionati» che ha i suoi uffici in via Po 21, alla quale non ho mancato di rivolgere le mie rimostranze per la forma silente e cauta di questa assegnazione che si concluderà in un beneficio dono solo per coloro che ne saranno informati. Purtroppo alle mie rimostranze è stato risposto che l'assegnazione è stata concessa agli iscritti alla Libera Federazione Pensionati e solo successivamente a tutti gli altri, per cui la Libera Federazione si cura solo di informare i suoi iscritti: gli altri se lo sapranno ne usufruiranno, altrimenti... peggio per loro. Ti pare giusto?

Michele Pezzarossa»

Sul dermatologo mattutino

Il dott. V. D'Onghia, direttore dell'I.N.A.C.L.E. ci scrive:

«In relazione alla lettera «Il Dermatologo mattutino» pubblicata il 7 corr. in 2ª pagina, Le precisiamo innanzi tutto che l'unico Poliambulatorio esistente in Via Giulia è quello gestito da questa Sede e non dall'Istituto Nazionale Previdenza Sociale. Presso tale Poliambulatorio erano accentrati, fino al mese di gennaio u.s. tutti i servizi specialistici per tutti i lavoratori di Roma e Provincia, donde la necessità di ripetuti turni giornalieri anche della stessa specialità. Per ovviare gli inconvenienti più volte lamentati a causa dell'eccessivo affollamento e delle lunghe attese nell'unico Poliambulatorio di Via Giulia, le prestazioni specialistiche sono state decentrate presso tutte le Sezioni Territoriali di Roma, in modo che i lavoratori possano — come già avveniva per tutte le altre prestazioni sanitarie ed economiche — rivolgersi direttamente anche per le visite specialistiche alla propria Sezione di competenza.

E' evidente che con l'avvenuto decentramento nella stessa giornata: l'attuale numero dei turni specialistici, in atto presso tutte le Sezioni, è superiore a quello dei precedenti turni accentrati ed il lavoro si svolge ovviamente con ordine e con soddisfazione degli interessati».

VIVEVA IN UN ISTITUTO RELIGIOSO

Il führer dei nazisti romani arrestato perchè privo di documenti

Confermate le nostre rivelazioni del 4 settembre - L'operazione dell'Ufficio Stranieri - Tradotto alle Fraschette

L'Ufficio Stranieri della Questura ha arrestato il cittadino tedesco Hartmann Lauterbacher, che viveva da tempo a Roma, ospite di un istituto religioso, sotto il falso nome di Johann Bauer. Il Lauterbacher è stato arrestato perchè entrato in Italia clandestinamente e perchè sprovvisto del foglio di soggiorno. Dopo un breve periodo di detenzione a Regina Coeli, è stato trasferito al carcere di Frosinone, dove si trovava fino a ieri sera, in attesa di essere internato nel campo per «indesiderabili» di Fraschette L'Ufficio Stranieri ha proposto al Ministero degli interni di prendere nei confronti del tedesco il provvedimento del rimpatrio obbligatorio. E' molto dubbio, però, che il Lauterbacher sarà allontanato da Roma, dato che egli gode di molta considerazione negli ambienti ecclesiastici.

Chi è Hartamnn Lauterbacher? Un personaggio molto importante, nella Germania di Hitler. Egli fu «gauleiter», cioè governatore, della Westfalia, e successivamente vice *führer* della *Hitlerjugend*. Dopo il crollo della Germania e la condanna del capo della gioventù hitleriana Baldur Von Schirach, il Lauterbacher fu considerato da tutti i nostalgici del nazismo il nuovo *führer* dei giovani nazisti.

Sull'attività del Lauterbacher a Roma, il nostro giornale pubblicò un articolo il 4 settembre dello scorso anno, in occasione del «caso» Waechter. In tale articolo fu denunciata la ricostituzione nella nostra città di un partito nazista a carattere semiclandestino, con l'appoggio degli ecclesiastici tedeschi e dei servizi segreti anglo-americani. I membri di questa organizzazione sono tutti ex-membri delle formazioni SS, ufficiali nazisti, spie della Gestapo, ecc., in parte rimasti in Italia dopo il crollo dei reparti nazisti, in parte venuti clandestinamente più tardi, attraverso la cosiddetta «frontiera verde» delle Alpi, con lo aiuto delle organizzazioni clandestine neo-naziste del Sud-Tirolo.

Nel nostro articolo mettemmo in luce che il Lauterbacher ricopriva un ruolo di importanza fondamentale nella direzione dell'attività politica dei nazisti a Roma. Insieme con lui hanno «lavorato» l'ex-ufficiale della Luftwaffe, Wilhelm Friede, arruolatore di fuorusciti tedeschi per conto della Legione Araba di Glubb Pascià, ed altri numerosi giovani tedeschi, tra i quali alcuni seminazisti.

Un giocoliere rade dalla scala

Al Policlinico è stato ricoverato ieri sera il quattordicenne Loris Zoppe. Il giovane — che è giocoliere presso il circo omonimo — si stava esibendo in Piazza S. Eurosia in un difficile esercizio sulla scala, quando veniva a mancare improvvisamente la corrente elettrica. Il poveretto perdeva l'equilibrio, precipitando da circa quattro metri. Ne avrà per cinque g.orni.

ORRORI AL PROCESSO DI MARSCIANO

La Pasquetta di sangue del 1944 a Poggio Bustone

Gli spaventosi delitti ordinati dall'ex Prefetto di Rieti in una serie di testimonianze

Continua in Assise di Roma il processo contro i responsabili delle stragi del reatino: nell'udienza di ieri sono stati sentiti i testi di Poggio Bustone. Dalle deposizioni di essi è emerso il terribile quadro delle giornate di terrore provocate dalla banda del Di Marsciano, e si sono stabilite più chiaramente le sue responsabilità nella organizzazione delle spedizioni. Il Prefetto — dice il teste Battisti Domenico — la sera del 9 marzo ordinò la riunione nella quale fu elaborato il piano di aggressione contro Poggio Bustone.

Il giorno dopo i fascisti mossero all'attacco mentre il Prefetto rimaneva prudentemente a S. Pietro, sito a circa cinque chilometri di distanza. I fascisti avevano l'ordine di sparare a vista sui fuggitivi, di operare arresti di cittadini, alcuni dei quali da fucilare sul posto, altri da deportare.

Prova di queste asserzioni: la lista dei ricercati trovata addosso al milite Celletti. I fascisti, entrati nel paese verso le sei del mattino, iniziarono le stragi uccidendo Eugenio Mostarda e e sua cugina accorsa a soccorrerlo e ferendo altre cinque persone. Questo il 10 marzo 1944, giorno di Pasquetta.

In seguito alla reazione dei partigiani, per diretto intervento del fascisti, venne studiata, d'accordo con i tedeschi una più vasta azione di rappresaglia che coinvolse tutta la regione compresa tra i fiumi Velino e Nera. Dalle deposizioni dei testi si può ricostruire così la serie delle azioni criminose commesse a Poggio Bustone. Alle prime luci dell'alba, i tedeschi occuparono militarmente il paese, ingiungendo agli abitanti di portare tutti i viveri in un ammasso improvvisato. Il teste Marco Parmeggiani che ebbe un figlio ucciso in quel giorno racconta come tutti gli uomini dai 14 anni in su fossero costretti in un garage e quivi rinchiusi.

La teste Vittoria Molinari racconta come il vecchio padre 74enne fu ucciso per non aver ottemperato a quell'ordine sulla piazza del paese, a nulla essendo valse le invocazioni di pietà dei familiari. La situazione precipitò all'arrivo del Di Marsciano che segnò l'inizio delle stragi: due partigiani di Cantalice furono fucilati per primi: ad essi seguì un prigioniero inglese. I fascisti, travestiti da tedeschi si distinguevano per il loro modo di parlare: Maria Rinaldi racconta come fu ferita al viso con un colpo di calcio di fucile mentre cercava di andare in soccorso del figlio: veniva intanto razziato tutto il bestiame ed il panico si spargeva tra la popolazione atterrita: Di Marsciano aveva ordinato di bruciare gli abitanti di Poggio Bustone, chiudendoli nelle loro case e dando quindi il paese alle fiamme!

Continuavano intanto gli innumerevoli episodi di selvaggia violenza: la furia omicida dei fascisti sembrava inarrestabile: la madre di Superio Mostarda, che ebbe ucciso il figlio dal Camerini, non resiste al racconto dell'eccidio, e volgendosi all'imputato grida: «Avevo un figlio solo e tu me lo hai ammazzato!». La teste Leonida Cerroni rammenta la morte di suo figlio Emo Battisti, ricorda che quando un condannato domandò grazia al Di Marsciano, questi rispose: «Un cornol non c'è grazia!».

Pasqua Barberini ha avuto due figli uccisi dai fascisti: Claudio e Cleofe, quest'ultimo assassinato dal Di Sabantonio con una pugnalata. Ricorda alla Corte come udì l'assassino vantarsi del delitto.

IERI SERA IN VIA PAISIELLO

Colpi di rivoltella da un'auto-fantasma?

Verso le 21,30 di ieri — a quanto dichiaravano un addetto al distributore di benzina e una guardia notturna — un'auto 1100 rossa aveva attraversato Via Paisiello a grande velocità. Dalla macchina — e i testimoni non hanno saputo fornire particolari con esattezza — sarebbero partiti dei rumori, simili a quelli di colpi di rivoltella. I pattuglioni di P.S., avvertiti, iniziavano le ricerche dell'auto che però alle 4 non davano alcun risultato.

LA TRAGEDIA DI MONTE MARIO

Saranno separati anche nella morte

La famiglia Catonio non vuole che l'omicida-suicida sia seppellito con la giovane moglie

Francesco Catonio e Franca Bufolari, le cui giovani vite sono state stroncate dalla spaventosa tragedia di Monte Mario, non riposeranno insieme nemmeno nella tomba. La famiglia del Catonio, infatti, ha preso la decisione, sulla opportunità della quale lasciamo il giudizio al lettore, di separare il funerale dell'uomo da quello della donna. Con questo gesto, i parenti dell'omicida-suicida hanno voluto evidentemente far sapere a tutti che essi giudicano che la responsabilità della tragedia ricade principalmente sulla ragazza. E' questa comunque una questione che non può interessare coloro che hanno già accomunato i due disgraziati giovani nello stesso sentimento di umana pietà.

I due corpi giacciono ancora sul freddo marmo dell'Obitorio, l'uno accanto all'altra, in attesa dell'autopsia, che sarà eseguita questa mattina. Si tratta di una formalità, dalla quale non si attende nessun elemento interessante ai fini delle indagini, essendo assolutamente chiare le circostanze in cui si sono svolti i fatti. Dopo l'autopsia sarà dato il nulla osta per i funerali.

Nella giornata di ieri il dott. Jacovacci, dirigente del Commissariato di Piazza d'Armi, ha continuato ad interrogare numerose persone, che conoscevano la Bufolari ed il Catonio. Da tutte le deposizioni le figure dei due protagonisti sono emerse così come le abbiamo tratteggiate ieri. Una passione spinta all'eccesso, umiliazioni e amore insoddisfatto hanno armato la mano dell'uomo e lo hanno spinto al delitto e al suicidio.

L'amante della Bufolari, tale Raimondo, di cui per ovvie ragioni preferiamo non precisare le generalità, è stato fermato. Nessun sospetto che egli possa avere una responsabilità diretta nella tragedia. Il dott. Jacovacci desidera semplicemente accertare se il giovane ha precedenti penali. E poichè non ha la residenza a Roma, lo proporrà per il rimpatrio obbligatorio.

La notizia della tragedia di Monte Mario ha destato profondissima commozione nella cittadinanza, particolarmente nei quartieri di Testaccio, Trionfale, Porta Cavalleggeri, e tra gli operai del cantiere di Roma Termini.

Tre gemelli a una madre di cinque bambini

Tra la notte di martedì e ieri sera sette eccezionali nastri bianchi alla Maternità e Infanzia dell'ospedale di San Giovanni.

La quarantenne Maria Ortesi, già madre di cinque figli, domiciliata in via Acquedotto Felice 7, dava alla luce tre femmine. La donna abita, con la famigliola, in una di quelle borgate della Capitale che stanno divenendo triste scenario per la cronaca nera, in uno di quei poveri quartieri che il turista non conosce e che le autorità si affannano a nascondere, senza peraltro preoccuparsi del tenore di vita di migliaia e migliaia di persone. Maria Ortesi vive in questo ambiente, in una casupola povera di mobili, triste, senza luce, in un ambiente poco adatto igienicamente per le tre ultime venute al mondo.

Augusta Giornaletti, invece, ha dato alla luce due bei maschietti; un maschio e una femmina sono andati infine ad allietare la casa di Marisa Finocchi.

IN UN CANTIERE DI VIA QUATTRO VENTI

Colpito al capo da una trave muore un giovane lavoratore

Un giovane operaio comunista, Giovanni Genga, è rimasto vittima di una mortale sciagura sul lavoro. Il fatto è accaduto in un cantiere in via dei Quattro Venti, alle 15,15 circa. Investito da una trave di legno caduta accidentalmente dal quinto piano dello stabile in costruzione, il povero giovane è stramazzato al suolo, con il cranio fracassato. Subito da ogni parte accorrevano gli altri operai.

Il ferito veniva raccolto e trasportato sulla strada. Passava in quel momento un camioncino del nostro giornale e il Genga vi veniva deposto e subito in tutta fretta trasportato all'ospedale Fatebenefratelli. Ma purtroppo non c'era nulla da fare: lo sventurato spirava durante il percorso Era stato da poco tempo congedato dal servizio militare e dal 10 aprile lavorava in quel cantiere.

Ai suoi familiari, così duramente colpiti nel loro affetto giungano le nostre affettuose condoglianze.

Cade da un palo

Verso le 13 di ieri, alla Borgata La Rustica nei pressi della stazione ferroviaria di Tor Sapienza, il ventottenne Guglielmo Mancìotti elettricista dell'Aces, saliva su un palo per eistemarvi una lampada stradale. Improvvisamente il Mancìotti — non si sa se per la rottura di una delle racchette o per un improvviso malore — precipitava da un'altezza di dieci metri Veniva soccorso da Giovanni Lombardozzi e trasportato all'ospedale di San Giovanni

Cani sui tram a queste condizioni

Il trasporto dei cani sulle vetture filotranviarie urbane ed extraurbane e sugli autobus in servizio urbano ed extraurbano deve essere limitato ai piccoli cani da potersi tenere in braccio senza disturbo per gli altri viaggiatori; cani da caccia se accompagnati da persona munita di licenza da caccia della sera alle ore 20 al mattino successivo alle ore 5 in numero non superiore a due per ogni vettura o rimorchio; i cani da caccia debbono essere tenuti sulle piattaforme e quando queste non esistano il trasporto è ammesso solo se non siano sol cate proteste da parte di altri viaggiatori; il trasporto potrà essere vietato in caso di notevole affollamento della vettura; il cane donna essere munito di museruola a maglie fitte e tenuto al guinzaglio; il viaggiatore è tenuto a munirsi di un biglietto per il cane alla stessa tariffa dei viaggiatori; ove il cane insudici o deteriori in altro modo la vettura la persona che l'accompagna è tenuta al risarcimento dei danni.

LE BARBE SONO CARE MA I SALARI SCARSI

I lavoranti barbieri in sciopero da stamane

Ieri sera in un'affollatissima assemblea alla Camera del Lavoro, i lavoranti barbieri, parrucchieri e misti hanno proclamato all'unanimità lo sciopero di tutta la categoria.

Lo sciopero si attua a partire da questa mattina e coinvolge anche i dipendenti della categoria occupati negli alberghi diurni.

Alle ore 11 di stamane tutti i lavoratori si riuniranno alla C.d.L., in Piazza Esquilino 1.

Allo sciopero si è pervenuti dopo lunghe e infruttuose trattative, svoltesi anche presso l'Ufficio Regionale del Lavoro, nel corso delle quali i proprietari si sono sempre ostinati nel rigettare le richieste dei lavoranti per un miglioramento salariale.

VITTORIA UNITARIA

Otto consiglieri su 11 al Cral dell'ATAC

Una bella vittoria è stata riportata dalla lista di unità e difesa del Cral nelle elezioni all'ATAC, la quale ha ottenuto 5134 voti (71,5 per cento) assicurandosi 8 posti nel consiglio direttivo e 4 fra i sindaci.

La lista liberina ha ottenuto 1865 voti (21,8 per cento) e quella autonoma 474.

Hanno votato 7242 lavoratori con una percentuale dell'86,38 per cento.

I "corsi Gramsci" per propagandisti di base

«La politica nazionale del P.C.I.» è il tema della seconda lezione che si terrà stasera alle 19,30 nelle seguenti sezioni: Acilia Acqua Acetosa, Appio, Appio Nuovo, Arielio, Borgo, Campitelli, Casalbertone, Cavalleggeri, Celio, Collina Radio, Colonna, Donna Olimpia, Esquilino, Flaminio, Forte Aurelio, Garbatella, Garicolense, Italia, Latino, Metronio, Lanerentina, Ludovisi, Macao, Magliana, Marconi, Monte Mario, Monteverde, Monti, Nomentana, Ostia Antica, Ostia Lido, Ostiense, Ottavia, Parioli, Pietralata, Ponte Mammolo, Ponte Milvio, Ponte Parione, Portonaccio, Portuense, Prati, Prenestino, Primavalle, Quarticciolo, Salario, San Lorenzo, San Saba, Testaccio, Tiburtino, Trastevere, Trionfale, Trullo, Tuscolana, Valmelaina, Valle Aurelia

Nelle seguenti sezioni del sesto settore si terranno domani assemblee generali di sezione e giovedì i Corsi Gramsci: Breda Cavanelle, Cecchina, Centocelle, Cortoza, Galliano, Gordiani, Torrignattara.

OGGI al
-PLAZA-
Per aderire alle innumerevoli richieste come nelle altre città d'Italia, ripresa del film:
LADRI DI BICICLETTE
Il capolavoro di DE SICA che trionfa in tutti i cinema d'America e che ha ottenuto i più grandi premi nel mondo
OSCAR 1949 - Hollywood
PREMIO SPECIALE - Locarno
GRAND PRIX - Bruxelles
NATIONAL BOARD - N. York
NEW YORK CRITICS
GLOBO D'ORO - Hollywood

DOMANI al Cinema
IMPERIALE — MODERNO
SPENCER TRACY · JAMES STEWART
VALENTINA CORTESE SIDNEY GREENSTREET JOHN HODIAK LIONEL BARRYMORE
MALESIA
Diretto da RICHARD THORPE

Cinema Corso-Capitol
OGGI «Prima»
John WAYNE Lorraine DAY
RICHARD WALLACE
LA GRANDE CONQUISTA
SIR CEDRIC HARDWICKE ANTHONY QUINN

ELMAS
VIA OTTAVIANO, 56
GIACCHE - PANTALONI
ABITI CONFEZIONATI
E SU MISURA AI
PREZZI PIU' BASSI
VENDITA ANCHE A RATE

Tariffe Pompe Funebri
DEPOSITATE
Soc. A. ZEGA & C.
32, Via Romagna, 32
43.528 - 43.590
A ROMA NON HA SUCCURSALI
ALCUNE TARIFFE
AUTOFUNEBRE per trasporti da e per qualsiasi località al km L. 35
TRASPORTO 3a adulti, feretro a 2 cavalli) feretro castagno cm. 3 cornici alla base e al coperchio lucidatura a spirito pratiche inerenti tasse comprese L. 8.687
TRASPORTO 2a adulti feretro castagno cm 3 pratiche inerenti tasse comprese L. 5.927
TRASPORTO 2a adulti (8 colonne 2 cavalli), feretro castagno centimetri 3 con cornici alla base e al coperchio lucidatura a spirito zinco interno, pratiche inerenti tasse comprese L. 16.943
PAGAMENTI RATEALI

Imminente al
CAPRANICA - EUROPA
CAPRANICHETTA
...E DOMANI SAPRA QUELLO CHE IL PASSATO NASCONDE
GENE TIERNEY RICHARD CONTE JOSE FERRER CHARLES BICKFORD
IL SEGRETO DI UNA DONNA
BARBARA O'NEIL EDUARD FRANZ COSTANCE COLLIER FORTUNIO BONANOVA
Prod. e Reg. OTTO PREMINGER

OGGI
FINALI
CAMPIONATI INTERNAZIONALI
TENNIS
FORO ITALICO
Ingresso Lire 500

Cade da un palo

Verso le 13 di ieri, alla Borgata La Rustica nei pressi della stazione ferroviaria di Tor Sapienza, il ventottenne Guglielmo Mancìotti elettricista dell'Aces, saliva su un palo per eistemarvi una lampada stradale. Improvvisamente il Mancìotti — non si sa se per la rottura di una delle racchette o per un improvviso malore — precipitava da un'altezza di dieci metri Veniva soccorso da Giovanni Lombardozzi e trasportato all'ospedale di San Giovanni

Cani sui tram a queste condizioni

Il trasporto dei cani sulle vetture filotranviarie urbane ed extraurbane e sugli autobus in servizio urbano ed extraurbano deve essere limitato ai piccoli cani da potersi tenere in braccio senza disturbo per gli altri viaggiatori; cani da caccia se accompagnati da persona munita di licenza da caccia della sera alle ore 20 al mattino successivo alle ore 5 in numero non superiore a due per ogni vettura o rimorchio; i cani da caccia debbono essere tenuti sulle piattaforme e quando queste non esistano il trasporto è ammesso solo se non siano sol cate proteste da parte di altri viaggiatori; il trasporto potrà essere vietato in caso di notevole affollamento della vettura; il cane donna essere munito di museruola a maglie fitte e tenuto al guinzaglio; il viaggiatore è tenuto a munirsi di un biglietto per il cane alla stessa tariffa dei viaggiatori; ove il cane insudici o deteriori in altro modo la vettura la persona che l'accompagna è tenuta al risarcimento dei danni.

PICCOLA CRONACA

OGGI GIOVEDI' 27 APRILE — S. Zita. Il sole si leva alle 5.20 e tramonta alle 19.28. Durata del giorno ore 14.8. Nel 1859 il Granduca di Toscana, Leopoldo II fugge da Firenze. Nel 1937 muore in carcere Antonio Gramsci.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri 6.3-16.7; per oggi è previsto cielo in schiarimenti e temperatura in aumento.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati maschi 19, femmine 51, nati morti 6. Morti: maschi 24 femmine 30. Matrimoni 106.

MANIFESTAZIONI ITALIA-URSS - Al Circolo «Ottobre Rosso» (M. Mario) oggi alle 19.30 conferenza sul tema: «30 anni di politica di pace dell'URSS». Al Circolo Casalbertone oggi alle 20 conferenza sul tema: «L'Esercito Sovietico distruttore del nazifascismo».

DIBATTITO SU TRIESTE - Domani alle 19 alla Sez. Prati (V. Giulio Cesare) e Salario (V. Sebino 43 A) si terranno a cura della FGC dibattiti su «La linea politica del P.C.I. sul problema di Trieste».

MOSTRA - Domani alle 18 sarà inaugurata presso la Calcografia Nazionale, in via della Stamperia, la Mostra delle incisioni di Umberto Principe.

SBARRAMENTI STRADALI - A seguito dei lavori in corso a Viale Liegi la parte carrabile di destra di questa viale andando da via Salaria a Piazza Ungheria, è sbarrata al traffico per tratti saltuari.

PROROGA ALLA MOSTRA DELLE AZALEE - E' stata prorogata a domenica 30 la Mostra delle Azalee, sita in villa Aldobrandini. L'ingresso gratuito è dalle 8 alle 21 dal lato di via Mazzarino.

NOZZE - Franco Ricci e Marcella Rosfari si uniscono stamane in matrimonio. Ai due compagni felici gli auguri de «l'Unità» e della Sez. Trastevere.

SMARRIMENTO - Il compagno Otello Badii, abitante in via Giulia 177, ha smarrito tutti i documenti domestici sul tratto della Circolare Rossa dal Poligrafico a Piazza Quadrata

CONVOCAZIONE U.D.I.

La responsabili dei circoli UDI in sede straordinaria alle ore 16 di domani. Odg: Assemblea estiva: campagna per l'organizzazione rionale dell'UDI.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

GIOVEDI'

I responsabili del servizio d'ordine di settore alle ore 19 precise in Federazione.

VI Sett.: entro la mattinata di oggi le sezioni devono qualcuno a Testaccio per ritirare la lettera aperta.

Lepre: intercellulare alle 18.30 in Fed.

Autoferrotranviari: intercellulare al completo alle 17 in Federazione.

VENERDI'

Responsabili del servizio d'ordine di settore alle 19 precise in Federazione.

Sanitariali: intercellulare (solo il personale dei sanatori) alle 18 in Fed.

Ospedalieri: intercellulare alle 16 in Fed. I responsabili di massa e sett. alle 17.30 in Federazione.

FEDERAZIONE GIOVANILE

GIOVEDI

I comp. propagandisti alle 18 in Fed.

I respons. lavoro Ferrari alle 18 in Fed

I respons. lavoro studenti alle 18 in Fed.

Tutti le Segreterie di Sez. ed i compilatori di cellula dei giovani e delle riunione del IV settore alle 18 alla sez. Trionfale della F.G.C.I. Interverrà il comp. Durazzo.

VENERDI'

Convegno dell'attivo di tutte le Sezioni del II Settore, ore 19, Sez. Celio (C.D. di cellula e di Sezione maschile e femminile). Interverrà un compagno della Segreteria.

RIUNIONI SINDACALI

Vetturini - Domani alle 8.30 i Vetturini, Pascolanti e dipendenti debbono intervenire all'assemblea generale che si terrà alla Camera del Lavoro (P.za Esquilino 1), con il seguente o.d.g.: 1) ripresa trattative del Sindacato; 2) tesseramento, 3) contratto di lavoro e tariffa taxametrica

Metallurgici - Oggi ore 18 i Collettori di tutte le aziende, oggi ore 18 alla C.d.L.

Le attività di tutti i sindacati oggi, ore 18 alla C.d.L.

AMICI DE «L'UNITA'»

Alle ore 18.30 presso si terrà